

## **"Nel carcere di Firenze subiamo una vita disumana e siamo trattati peggio degli animali"**



Carissima Radiocarcere,

ti scriviamo perché ormai siamo davvero stanchi di questo sistema carcerario che giorno dopo giorno ci toglie la nostra dignità, dignità che ormai non esiste più.

Pensa che siamo chiusi in 5 o in 6 persone dentro piccole celle e siamo costretti ad una vita disumana, tanto che gli animali nelle loro gabbie hanno molta più libertà di muoversi di noi che abbiamo solo un mq a testa per vivere.

Purtroppo anche qui a Sollicciano c'è chi è più debole e non resiste a questa vita disumana e così un giorno decide di farla finita. Esattamente quello che è successo qui il 19 gennaio quando un nostro compagno, che aveva solo 29 anni, si è impiccato ed è morto e quello che è accaduto il 7 gennaio quando un altro nostro compagno si è impiccato. Insomma due suicidi nel giro di pochi giorni che la dicono tutta sulla vita che ci fanno fare qui a Sollicciano.

Ma non basta, ti informiamo anche che siamo arrivati al punto che non possiamo neanche più fare una doccia, non diciamo calda come in albergo, ma almeno tiepida. E la conseguenza è che sempre più detenuti del carcere di Sollicciano si ammalano per il freddo che prendono. Malattie, come una semplice influenza o un semplice raffreddore, che qui non vengono curate in quanto non hanno neanche una banale aspirina da darci.

Ma la cosa che ci indigna di più è che se uno di noi protesta per questo trattamento illegale, viene preso dalla squadretta punitiva composta da agenti e viene picchiato senza pietà...per poi essere messo in una cella di isolamento, nell'attesa che passino i lividi e le ferite causate dalle botte.

La verità è che se una persona finisce a Sollicciano né uscirà una persona peggiore e non migliore rispetto a quando ha varcato questo brutto cancello.

Ciao e grazie

*Carmelo, Fabio, Miki, Bruno e Pierino dal carcere Sollicciano di Firenze*

Da: <http://www.radiocarcere.com>